Lo spettacolo del Movimento apostolico al Politeama

## La Passione di Cristo diventa un musical e riempie il teatro

di ANNA TRAPASSO

IL NUMEROSO pubblico intervenuto al Politeama ha seguito e apprezzato, lo spettacolo "Meditando la passione", sacra rappresentazione in atto unico di Cettina Marraffa, allestito e portato in scena dagli aderenti del Movimento Apostolico catanzarese. Presentato nella forma del musical di tematica sacrale, a pochi giorni dalla Santa Pasqua il Politeama ha infatti prestato il suo palco alla rappresentazione della passione di Cristo adattata, è accompagnata, scena dopo scena, ai meditare di Maria Marino, ispiratrice e fondatrice del movimento.

Tanti di quelli che lo frequentano erano gli stessi che martedì sera si sono calati nelle vesti di attori, mettendo in scena la Passione di Cristo.

Lo spettacolo ha vissuto due momenti. Uno in prima e l'altro in seconda serata (spettacolo principale alle 18, con replica alle 21).

Un copioso corpo di ballo scenografico ha fatto da fondale alle 7 scene in cui la rappresentazione si è articolata, e quasi a mo' di Gospel hanno accompagnato, con le loro tuniche variopinte indosso, il susseguirsi delle scene, Un corpo di forbito ballo coreografico, in-



Un momento dello spettacolo del movimento apostolico

vece, ha animato le scene nel vivo del palcoscenico. Presenti in scena poi, i sommi sacerdoti, i soldati, i discepoli e le figure principali che da sempre caratterizzano la vicenda della passione di Cristo.

Fuori campo anche le voci dei meditare e i vari musicisti. Presente accanto a Cettina MArraffa anche Don Biagio Maimone, direttore diocesano di musica sacra, che ha introdotto al pubblico lo spettacolo. Portato in scena col patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione, lo spettacolo è stato ripreso per la realizzazione di un dvd. Quella della passione di Cristo è la storia millenaria che da sempre affascina, di quel fascino tipico delle res sacrae, colpisce e fa meditare i fedeli e i non fedeli di tutto il mondo. Nel periodo pasquale, la comunità catanzarese rivive puntualmente con grandê intensità i giorni della passione, ecco uno dei perchè della



riuscita dello spettacolo, Emozionante la conclusione; dopo la resurrezione di Cristo, e l'invito agli uomini a seguirlo e a restare con lui, ragione essenziale dei meditare di Maria Marino, il coinvolgente "alleluja" in chiave gospel del cast al completo ha coinvolto l'intero teatro, che ha manifestato il proprio coinvolgimento a ritîno di applausi, Tecnicamente una discreta messa in scena di sicuro successo: si tratta di una delle trame più antiche del mondo, la più conosciuta forse, il cui fascino sacrale non consente allo spettatore di stancarsi, E' lo stesso motivo per cui ogni anno, a Catanzaro, si aspetta la Naca con tanto ar-

Anche se quest'anno la chiesa ha optato per una linea di sobrietà della processione del venerdì Santo.